



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

uni—
—verso per



MERITO, DIVERSITÀ, GIUSTIZIA SOCIALE

SPEAKERS' CORNER

1 - 3 - 4 giugno 2022
Cortile del Rettorato

Programma



UNIVERSO PER IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA MERITO, DIVERSITÀ, GIUSTIZIA SOCIALE

UniTo Speakers' Corner

Nell'ambito del progetto **UniVerso - Un osservatorio permanente sulla contemporaneità dell'Università** di Torino, nel cortile del Palazzo del Rettorato (via Verdi 8/via Po 17), docenti, ricercatori e studenti dell'Ateneo si alterneranno in brevi speech sul tema del Festival Internazionale dell'Economia: **merito, diversità e giustizia sociale.**

Ogni sera dall'**Unito Speakers' Corner**, gli oratori guideranno il pubblico in un percorso multidisciplinare di riflessione sui grandi temi della contemporaneità.



MERITO

1 GIUGNO

Gli eventi saranno anche trasmessi su [UniTo Media](#)

18.00

A ognuno secondo i suoi bisogni

MAURIZIO FERRARIS

Solitamente, partiamo dall'idea che il merito sia il valore economico assoluto. Ma il merito è raro e spesso male acquisito, per esempio per via ereditaria. Il web, un capitale che viene prodotto dall'intera umanità in base ai bisogni e non ai meriti, può permettere di realizzare il principio "da ognuno secondo le sue capacità, a ognuno secondo i suoi bisogni", e porre le condizioni, attraverso una cultura e dei diritti sostanziali diffusi, la nascita di un merito non pregiudicato socialmente.

Conta il genere nella carriera scientifica?

PAOLA RIZZI

Partendo da un articolo di Ben A. Barres apparso su *Nature* faremo delle riflessioni su quanto i pregiudizi ancora contino nelle valutazioni dei meriti scientifici. Ci aiuterà nel percorso un numero di *Nature* del 2013 interamente dedicato al tema "donne e scienza".

Merito e (in)utilità

SHAIRA THOBANI

Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A che cosa ti servirà?", gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire!". L'aneddoto, riportato da Emil Cioran, pone il problema della valutazione della conoscenza in termini strumentali al raggiungimento di "utili" risultati.



MERITO

1 GIUGNO

Gli eventi saranno anche trasmessi su [UniTo Media](#)

Merito o uguaglianza?

FRANCESCO PALLANTE

Il graduale passaggio (...) al merito come criterio di selezione sociale stava per togliere (e alla fine ha tolto) ogni senso a tutto il (...) farneticare sull'uguaglianza degli uomini. Gli uomini dopotutto si distinguono non per l'uguaglianza, ma per l'ineguaglianza delle loro doti. Una volta che tutti i geni stiano nell'élite, e tutti gli stupidi tra i lavoratori, quale significato può avere l'uguaglianza? Quale ideale è sostenibile fuorché il principio dell'uguaglianza di rango a parità di intelligenza? (M. Young, *L'avvento della meritocrazia*, 1958)

Merito in scienza: perseveranza o fortuna?

CHIARA AMBROGIO

Un viaggio attraverso il pensiero di scienziati rivoluzionari che hanno segnato la strada del progresso.

Lost in transition: giovani tra istruzione, lavoro, famiglia

SONIA BERTOLINI

I giovani italiani sono veramente "Choosy"? Non hanno voglia di lavorare o c'è qualcosa di più? In realtà le ricerche mostrano che per i giovani il lavoro è centrale per i loro percorsi di autonomia. Ma cercano un lavoro dignitoso, basato su pari opportunità di accesso in base al merito. In Italia, invece, sono molte le fonti di disuguaglianza, di età, di genere, di classe sociale. E limitano la capacità dei giovani di aspirare e di progettare il loro futuro. Ma un Paese che non investe sui giovani non ha futuro.



MERITO

1 GIUGNO

Gli eventi saranno anche trasmessi su [UniTo Media](#)

Il dilemma del Pronto Soccorso

ALESSANDRO PERISSINOTTO

Il dilemma del Pronto Soccorso è questo: "Tuo figlio giunge in Pronto Soccorso dopo un incidente stradale, è in fin di vita, quale medico vorresti per occuparsi di lui? Un talentuoso che, partendo da una situazione socio-economica privilegiata, ha raggiunto i vertici della professione ed è, con pieno merito, migliore di tutti gli altri, oppure uno che ha condotto gli studi tra mille difficoltà e che, avendo superato con pieno merito ostacoli di ogni tipo, è giunto a un dignitoso livello di professionalità?"

Merito o demerito della meritocrazia?

GIUSEPPE DI GIUDA

Dalla fine degli anni '60 del secolo scorso e poi con Regan negli USA e Blair in Europa, il concetto di meritocrazia è diventato un modo per giustificare una nuova diseguaglianza. Nelle intenzioni di Young la meritocrazia avrebbe dovuto soppiantare la divisione, di matrice aristocratica, della società in classi dipendenti dal censo a favore di una divisione basata sulle capacità del singolo (impegno e intelligenza). Il nuovo mito della meritocrazia, se spogliato dell'enfasi retorica di cui è stato nei tempi recenti ammantato, rischia di fornire legittimazione morale di nuove diseguaglianze.

Meritevolezza o Stato caritatevole?

GIOVANNI TORRENTE

L'utilizzo del criterio del merito nella distribuzione delle risorse pubbliche assume tratti paradossali quando i beneficiari di interventi di sostegno sono - per definizione - soggetti poco meritevoli. È questo il caso, ad esempio, delle persone condannate e dei percorsi di reinserimento sociale ad esse rivolti. L'intervento presenterà alcune suggestioni figlie di un percorso di ricerca sul tema, volte a dimostrare come una rigida interpretazione del criterio del merito nell'ambito delle politiche di reinserimento lavorativo di soggetti provenienti da un percorso penale rischi di fatto di escludere tali soggetti dalla competizione lavorativa.



DIVERSITÀ

3 GIUGNO

Gli eventi saranno anche trasmessi su [UniTo Media](#)

18.00

Storie di microrganismi buoni e cattivi in agricoltura

LODOVICA GULLINO

Si prenderà in considerazione il valore della diversità a livello microbico in agricoltura, con esempi concreti riguardanti la salute delle piante. Si parlerà di terreni repressivi, di microflora a livello di rizosfera e fillosfera, evidenziando il valore della diversità.

Diamo valore alla diversità

ANTONIO PIZZO

La diversità ha assunto valori diversi nel corso della nostra storia ma ha smesso di essere un attributo elitario a partire dagli anni settanta. In molte società del Global North, la diversità è diventata un diritto che tutti e tutte potevano rivendicare; ma rischia così anche di essere depotenziata. L'esperienza della diversità della cultura LGBTQ+ ci racconta di quanto sia importante non rendere uguali le diversità.

Diversità genetica e animali domestici

PAOLA SACCHI

Un Chihuahua pesa solo 3 chili; un San Bernardo può pesarne più di 80. Entrambi, nonostante la sorprendente diversità morfologica, sono membri dello stesso genere e specie. Il fatto che gli animali domestici possano presentare un livello così ampio di variabilità tra le razze, e tuttavia mostrare una forte conformità all'interno delle razze, è da sempre una questione di interesse per gli allevatori e per gli amanti dei cani. Negli ultimi anni è diventata anche una domanda avvincente per i genetisti dei mammiferi.



DIVERSITÀ

3 GIUGNO

Gli eventi saranno anche trasmessi su [UniTo Media](#)

Quanto conta la diversità nella cura?

SILVIA DE FRANCIA

Il giusto approccio di studio in ogni disciplina non è quello incardinato sul concetto di uguaglianza, ma, piuttosto, su quello di equità. E l'equità non è altro che il giusto strumento con cui evidenziare le differenze che ci caratterizzano. Finché continueremo a basare le nostre riflessioni su un generico concetto di uguaglianza fine a se stesso, continueremo a commettere errori grossolani. L'approccio sesso e genere specifico nella cura è come una lente, attraverso la quale è possibile vedere le persone in modo più chiaro, senza pregiudizi o falsi costrutti. L'approccio genere specifico è un atto di democrazia.

Plasticità cerebrale e diversità

LUCA BONFANTI

Quando nasciamo siamo già un po' diversi dagli altri, ma lo diventiamo soprattutto crescendo e vivendo la nostra vita. La plasticità cerebrale è la proprietà che consente al cervello di cambiare nel tempo (nel bene e nel male!) sulla base delle esperienze quotidiane. La somma dei cambiamenti scolpisce la personalità e la capacità di interagire col mondo. Coltivare la plasticità sin da giovani aiuta ad avere un cervello più efficiente da adulti e ad allontanare lo spettro delle malattie neurodegenerative.

Diversità e pluralismo: una scienza economica finalmente immatura (e nuovi strumenti per esplorarla)

MARIO CEDRINI E ANGELA AMBROSINO

La disciplina economica è in rapida evoluzione: gli anni dell'imperialismo dell'economia nei confronti delle altre scienze sociali appaiono ormai lontani, e sono proprio le altre discipline ad aver invaso, recentemente, l'economia. Quest'ultima si scopre ora, finalmente, una scienza "immatura": l'ampia varietà interna di prospettive di ricerca potrebbe divenire quel "pluralismo" che la possa trasformare nella scienza pienamente "sociale" richiesta per la comprensione della contemporaneità.



DIVERSITÀ

3 GIUGNO

Gli eventi saranno anche trasmessi su [UniTo Media](#)

L'educazione alla diversità: le donne e la ricchezza della nazione

GIANDOMENICA BECCHIO

La storia dell'emancipazione femminile è un tassello fondamentale del cammino verso il riconoscimento della diversità come elemento di ricchezza in una società fondata tradizionalmente su valori e dinamiche 'maschili' che hanno dato origine al patriarcato. Ispirata dalla lettura del libro di Adam Smith, *Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni* (1776), Wollstonecraft, nel 1792, suggerisce come un'agenda precisa volta a trasformare la donna da soggetto passivo a motore dinamico della società a beneficio di entrambe che apre la strada al movimento profemminista.

Respecting difference, valuing diversity

MARIUS MANDA E LEI HUANG

Lei Huang, mediatrice culturale, e Marius Manda, psicologo, parleranno di diversità e differenza a partire dalle esperienze raccolte nell'ambito del Progetto Passi@Unito, che offre sostegno psicologico agli studenti internazionali dell'Università degli Studi di Torino.



GIUSTIZIA SOCIALE

4 GIUGNO

Gli eventi saranno anche trasmessi su [UniTo Media](#)

18.00

Giustizia come sapienza e armonia

DONATO PIROVANO

Attraverso la lettura di due famosi testi di Dostoevskij e di sant'Agostino e l'analisi di un noto affresco medievale di Ambrogio Lorenzetti, l'intervento propone una riflessione sui fondamenti della giustizia.

Organizzazione internazionale e giustizia sociale

ALBERTO MIGLIO

La giustizia sociale costituisce un valore dell'ordinamento internazionale? In che modo le organizzazioni internazionali possono contribuire a realizzare obiettivi di giustizia sociale?

Wherever there's a cop beatin' up a guy, I'll be there

GIAIME ALONGE

Alcune considerazioni attorno al monologo finale di Henry Fonda in *Furore* (1940), l'adattamento cinematografico, diretto da John Ford, dell'omonimo romanzo di John Steinbeck, un film che rappresenta uno dei risultati più compiuti sul piano estetico e più radicali sul piano politico del filone sociale del cinema hollywoodiano classico.



GIUSTIZIA SOCIALE

4 GIUGNO

Gli eventi saranno anche trasmessi su [UniTo Media](#)

Solone di Atene e la Giustizia cercata e irraggiungibile

GIANLUCA CUNIBERTI

In Atene arcaica il legislatore si pone il problema della giustizia sociale, dei diritti, delle disparità economiche, delle diverse possibilità di fare impresa, di una sorte avversa anche contro chi agisce secondo giustizia.

A just ecological transition

SILVANA DALMAZZONE, GIULIA CHERSONI E ELENA VALLINO

"Water, is taught by thirst. | Land – by the Oceans passed" (Emily Dickinson, *Poems*, 1896)

La voce dei paesi in via di sviluppo portata da Mia Mottley, Primo Ministro di Barbados, alla COP26 ci fa riflettere sulle disuguaglianze nelle responsabilità e negli impatti dei cambiamenti climatici fra nord e sud del mondo ma anche all'interno di paesi industrializzati fra fasce di reddito diverse.

Si può forse brevettare il sole? Accesso ai vaccini e diritto all'innovazione

CLAUDIO MARCIANO

"Non si può brevettare il sole", disse Jonas Salk, l'inventore del vaccino contro la poliomielite. Eppure, la pandemia in corso è stata finora governata, almeno in Occidente, attraverso i modelli di regolazione basati sulla tutela della proprietà intellettuale. Questo ha avuto un effetto su prezzo, disponibilità, direzione e formulazione delle innovazioni biotecnologiche che hanno generato i vaccini, contribuendo alla vaccine apartheid. Esiste un modo diverso di sostenere l'innovazione?



GIUSTIZIA SOCIALE

4 GIUGNO

Gli eventi saranno anche trasmessi su [UniTo Media](#)

Il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo. "Verso l'ideale di una società costruita su basi meno ingiuste"

GELSOMINA SPIONE

Giuseppe Pellizza porta a termine il Quarto Stato nell'estate del 1901, dopo tre anni di intenso lavoro. La tela, dipinta dal vero nella piazza del suo paese, Volpedo, è l'esito finale di una ricerca rigorosa e di una vera sensibilità per le istanze sociali.

Lucro d'impresa e solidarietà sociale: un'antinomia apparente?

STEFANO CERRATO

Scriva Gastone Cottino che «solo con il lucro distribuito ai soci si incentiva l'investimento nelle imprese, condizione per il loro sviluppo e per le utilità che da esso derivano per il sistema economico in generale». Oggi tuttavia si affacciano prepotentemente istanze di "responsabilizzazione sociale" delle imprese, e si propone il superamento del principio del lucro come scopo esclusivo. È una traiettoria di sviluppo desiderabile per il sistema economico? Quali alternative si possono ipotizzare?

La cultura etica nel progresso sostenibile

FEDERICO BRUNO

Come il progresso tecnico-scientifico sta mettendo in secondo piano le problematiche sociali che esso nasconde. Come esempio sarà discusso il problema etico dell'estrazione del cobalto all'interno della transizione elettrica.

www.unito.it